

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **794**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **734** di cui:

maschi n. **371**

femmine n. **363**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **29**
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **71**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **92**
in età adulta (30/65 anni) n. **361**
oltre 65 anni n. **181**

Nati nell'anno n. **1**
Deceduti nell'anno n. **6**
Saldo naturale: +/- **-5**
Immigrati nell'anno n. **14**
Emigrati nell'anno n. **20**
Saldo migratorio: +/- **-6**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-11**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.850**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **30,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **30**
Scuole primarie con posti n. **40**
Scuole secondarie con posti n. **25**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **1**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **12,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,002**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **200**
Rete gas Km **6,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**
Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- servizi di ufficio tecnico, urbanistica, edilizia privata e catasto
- servizi anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- altri servizi generali
- servizi di viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica
- gestione del territorio
- servizi cimiteriali
- servizio di mensa scolastica

Servizi gestiti in forma associata

- funzioni polizia locale
- servizi sociali

Servizi affidati a organismi partecipati

- servizio smaltimento rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
S.T.E.A.T.		0,01000			0,00	0,00	0,00	0,00
TENNACOLA SPA		2,63000			0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' ELETTRICA MONTE SAN MARTINO		1,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
TASK SRL		0,02000			0,00	0,00	0,00	0,00
COSMARI SRL		0,53000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale vengono svolti affidandosi a ditte esterne.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **0,00**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **17.304,07**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **27.385,30**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **0,00**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	284	1.284,00

2016	103	1.344,00
------	-----	----------

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	0,00	1.258.308,91	0,00
2017	6.563,04	1.209.542,12	0,54
2016	21.864,72	766.107,60	2,85

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0

Categoria C	1	0	1
Categoria D1	2	0	2
Categoria D3	1	1	0
Categoria D4	1	1	0
TOTALE	7	4	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **7**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	0	224.464,39	18,27
2017	0	454.530,63	38,57
2016	0	217.240,65	31,27
2015	0	210.402,52	31,23
2014	0	212.677,43	28,90

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica e non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica e non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie e tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Per quanto riguarda i tributi e le tariffe si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali;
- controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e del relativo recupero IMU/TASI e TARI.

Per le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2020/2022 si prevede dunque:

- istituzione nuova IMU con conferma delle aliquote IMU e TASI degli anni precedenti;
- conferma dell'addizionale comunale IRPEF;
- conferma delle aliquote dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP;
- conferma della piena copertura del costo del servizio TARI, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche;
- conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (mensa scolastica, lampade votive, musei);
- conferma delle tariffe del trasporto scolastico

Restano comunque possibili gli eventuali adeguamenti alle norme speciali:

- in materia di sospensione per i comuni del Cratere;
 - e in materia di emergenza epidemiologica da Covid- 19
- messi in atto dal Governo centrale e alle disposizioni

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attentamente monitorare tutti i bandi che prevedono l'assegnazione di risorse, e i fondi legati alla ricostruzione post sisma

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede l'assunzione di un nuovo mutuo pari a € 50.000 per il miglioramento della viabilità esistente e pari a € 40.000 per finanziare investimenti vari.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese del bilancio prevedono le risorse necessarie per far fronte all'emergenza sisma e all'emergenza COVID-19. Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni tengono conto degli adeguamenti contrattuali, del pensionamento di n.1 unità nel corso dell'anno 2020.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico, soprattutto degli ultimi anni (emergenza sisma 2016).

La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere, con attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibile risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

in merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto dei limiti di legge imposti dalla normativa vigente, delle esigenze dell'Ente e potrà subire delle modifiche in base alle nuove necessità che potranno manifestarsi.

Al momento della stesura del bilancio 2020/2022 è stata prevista la proroga dei contratti in essere del personale assunto per far fronte all'emergenza sisma, e la cui spesa è finanziata da fondi regionali.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media triennio 2011/2013 , come previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, non sono previsti acquisti di importo superiore a € 40.000.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si rimanda al Piano Triennale delle Opere Pubbliche in allegato.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento _____ (da descrivere)

in relazione ai quali l'Amministrazione intende _____ (da descrivere)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si ricorda che gli enti locali non sono più sottoposti al rispetto del pareggio, restano gli equilibri previsti nel d.lgs 118/2011.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione si articola nei seguenti programmi:

- organi istituzionali
- segreteria generale
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- ufficio tecnico
- elezioni e consultazioni popolari - anagrafe di stato civile

Motivazioni della scelta:

- razionalizzazione della spesa senza diminuire la qualità dei servizi offerti ai cittadini.
- regolare il funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'Ente
- rendere i servizi dell'Ufficio Tecnico sempre più efficaci ed efficienti, in un'ottica di razionalizzazione della spesa, senza diminuire la qualità

Obiettivi:

- garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi
- migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative
- tendere all'equità fiscale effettuando i dovuti controlli
- rendere i servizi dell'Ufficio Tecnico sempre più efficaci ed efficienti, in un'ottica di razionalizzazione della spesa, senza diminuire la qualità
- offrire un servizio sempre più attento alle esigenze del cittadino e facilitare la rapidità nelle risposte alle sue richieste
- favorire la responsabilizzazione di tutto il personale premiando l'impegno e la produttività
- rendere più efficiente e semplificare l'azione amministrativa per i cittadini

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende il programma di Polizia Locale.

A seguito della deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 42 del 08.11.2017 è stato approvato il conferimento delle funzioni, per l'esercizio in forma associata nell'ambito dell'Unione Montana, della funzione fondamentale relativa alla "polizia locale e polizia amministrativa locale", di cui all'art. 14, comma 27, D. L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i. e all'art. 32 del TUEL, relativamente al comune di Monte San Martino;

Motivazioni della scelta:

- Risparmio di risorse economiche
- Mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio
- Sicurezza

Obiettivi:

- Ottimizzare il controllo e la sorveglianza del territorio, in collaborazione con le altre forze dell'ordine.

- Favorire il coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione efficace e razionale degli impegni.
- Controllare e razionalizzare la segnaletica stradale.
- Favorire la crescita della fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso la capacità di garantire loro tutela.
- Tutelare il territorio, sia sotto l'aspetto urbanistico/edilizio che sotto quello ambientale.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione si articola nei seguenti programmi:

- istruzione prescolastica
- altri ordini di istruzione
- diritto allo studio

Motivazioni della scelta:

- razionalizzare i costi legati al servizio di trasporto scolastico e al servizio mensa
- garantire nel triennio i servizi ad oggi attivati, quali la mensa scolastica, il trasporto scuolabus e le attività integrative al fine di realizzare, in collaborazione con le autorità scolastiche, un modulo di scuola vicino ai bisogni delle famiglie

Obiettivi:

- Servizi di qualità con costi limitati per le famiglie

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione si articola nei seguenti programmi:

- valorizzazione dei beni di interesse storico
- attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Motivazioni della scelta:

L'Amministrazione considera la cultura un elemento di sviluppo, oltre a rappresentare un bisogno sociale della comunità è un importante veicolo di promozione turistica. A tal proposito l'Amministrazione si è attivata anche per il riordino, l'inventariatura e la digitalizzazione della documentazione dell'Archivio storico del Comune di Monte San Martino.

Particolare attenzione, inoltre, è rivolta alle associazioni presenti sul territorio: la loro energia e creatività rappresentano motore pulsante per la comunità.

Obiettivi:

- incentivare e promuovere l'attività culturale al fine di favorire e sostenere l'aggregazione dei cittadini in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche culturali del territorio
- valorizzare il territorio dal punto di vista storico, culturale, paesaggistico e enogastronomico

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione si articola nei seguenti programmi:

- sport e tempo libero
- giovani

Motivazioni della scelta:

- promuovere soggiorni estivi alle famiglie (es. colonie marine)
- gestione del corso di orientamento musicale di tipo bandistico

Obiettivi:

- Promozione della diffusione dell'attività motoria e musicale, soprattutto tra i giovani residenti nel territorio

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende il programma: urbanistica e assetto del territorio.

Motivazioni della scelta:

- adeguata pianificazione del territorio
- recupero e valorizzazione delle aree del centro storico

Obiettivi:

- sicurezza dei cittadini
- favorire il recupero del territorio comunale, danneggiato anche a seguito degli eventi sismici del 2016

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione si articola nei seguenti programmi:

- difesa del suolo
- tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- rifiuti
- aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Motivazioni della scelta:

- cura del verde pubblico

- servizio relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è affidato al Cosmari

La scelta della raccolta differenziata risulta l'unica strada che può garantire il controllo dei costi e la salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivi:

- promuovere la salvaguardia dell'ambiente e la razionalizzazione dei costi
- aumentare la percentuale di raccolta differenziata
- favorire una gestione dei rifiuti più consapevole e rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita.
-

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende il programma: viabilità e infrastrutture stradali

Motivazioni della scelta:

- le strade comunali necessitano di manutenzione
- gli impianti di illuminazione pubblica riscontrano criticità

Obiettivi:

- miglioramento della viabilità esistente
- miglioramento degli impianti di illuminazione nel rispetto del risparmio energetico
- sicurezza per i cittadini

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione comprende il programma: sistema di protezione civile

Motivazioni della scelta:

- la funzione della protezione civile è molto significativa per la nostra Comunità in quanto consente di avvalersi di un corpo di volontari con forte esperienza e conoscenza del territorio

Obiettivi:

- potenziare il coordinamento e i piani di prevenzione del territorio onde essere capaci di intervenire in modo efficiente in caso di eventi calamitosi o altro.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione si articola nei seguenti programmi:

- interventi per l'infanzia e i minori e per asili nidi

- interventi per gli anziani
- interventi per le famiglie
- servizio necroscopico e cimiteriale

Motivazioni della scelta:

- Le scelte sono state effettuate cercando di offrire servizi di ottima qualità razionalizzando le spese da sostenere

Obiettivi:

- potenziare i servizi alla persona assistendo le famiglie nei loro bisogni, perseguendo quelli che sono gli obiettivi di benessere sociale ed il diritto a star bene
- miglioramento e ampliamento del cimitero civico

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Il programma di detta missione che interessa il bilancio dell'Ente è relativo ai Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione si articola nei seguenti programmi:

- fondo di riserva
- fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione comprende il programma: quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Motivazioni e obiettivi della scelta:

- contenere l'indebitamento

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende il programma: Restituzione anticipazione di tesoreria

Nella missione è prevista la somma relativa all'anticipazione di Tesoreria.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione comprende il programma: servizi per conto terzi e partite di giro

Si tratta di poste di bilancio dove vengono contabilizzate spese e entrate relative a servizi per conto terzi, e per le quali l'Ente non ha possibilità di decisione e intervento (trattenute irpef, contributi a carico dipendenti, ecc)

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.214.185,30	80.000,00	0,00	1.294.185,30	1.167.234,49	700.000,00	0,00	1.867.234,49	1.071.943,19	0,00	0,00	1.071.943,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00
4	121.878,46	0,00	0,00	121.878,46	127.769,47	0,00	0,00	127.769,47	127.261,65	0,00	0,00	127.261,65
5	73.500,00	0,00	0,00	73.500,00	73.500,00	0,00	0,00	73.500,00	73.500,00	0,00	0,00	73.500,00
6	20.596,64	0,00	0,00	20.596,64	21.440,17	0,00	0,00	21.440,17	20.970,89	0,00	0,00	20.970,89
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	6.000,00	1.763.064,87	0,00	1.769.064,87	6.000,00	7.715.145,00	0,00	7.721.145,00	6.000,00	1.690.025,00	0,00	1.696.025,00
9	112.158,93	0,00	0,00	112.158,93	114.149,01	0,00	0,00	114.149,01	113.872,61	0,00	0,00	113.872,61
10	72.574,47	0,00	0,00	72.574,47	83.474,45	0,00	0,00	83.474,45	83.042,44	0,00	0,00	83.042,44
11	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	14.773,29	30.000,00	0,00	44.773,29	15.777,27	30.000,00	0,00	45.777,27	15.662,48	30.000,00	0,00	45.662,48
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	3.872,60	0,00	0,00	3.872,60	3.459,58	0,00	0,00	3.459,58
15	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	17.533,19	0,00	0,00	17.533,19	17.545,68	0,00	0,00	17.545,68	16.984,17	0,00	0,00	16.984,17
50	0,00	0,00	20.215,15	20.215,15	0,00	0,00	47.592,29	47.592,29	0,00	0,00	45.658,42	45.658,42
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	373.619,70	373.619,70	0,00	0,00	373.599,57	373.599,57	0,00	0,00	373.719,57	373.719,57
TOTALI	1.678.100,28	1.873.064,87	1.893.834,85	5.445.000,00	1.655.663,14	8.445.145,00	1.921.191,86	12.022.000,00	1.557.597,01	1.720.025,00	1.919.377,99	5.197.000,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.394.523,56	462.000,00	0,00	1.856.523,56
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	57.900,00	0,00	0,00	57.900,00
4	146.627,62	12.136,75	0,00	158.764,37
5	77.103,26	37.200,00	0,00	114.303,26
6	20.596,64	0,00	0,00	20.596,64
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	79.568,02	3.353.104,78	0,00	3.432.672,80
9	179.280,22	0,00	0,00	179.280,22
10	117.214,97	0,00	0,00	117.214,97
11	6.399,29	0,00	0,00	6.399,29
12	42.859,71	108.261,12	0,00	151.120,83
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3.875,87	0,00	0,00	3.875,87
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

50	0,00	0,00	21.139,65	21.139,65
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	376.192,90	376.192,90
TOTALI	2.225.949,16	3.972.702,65	1.897.332,55	8.095.984,36

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020/2022 si occuperà della ricostruzione. Non si prevede nessuna alienazione e valorizzazioni immobiliari.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, le percentuali di possesso non sono tali da determinare le politiche e le scelte delle società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Premessa

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'articolo 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008), è necessario predisporre i criteri e/o piani di razionalizzazione delle spese riferite a dotazioni strumentali, apparati elettronici e informatici e ai beni immobili per il triennio considerato.

Tenuto conto delle modeste dimensioni dell'Ente è sufficiente adottare un piano sintetico che affronta per sommi capi quanto previsto dalla normativa.

Dotazioni strumentali

Attualmente sono in uso 10 PC e 2 portatili, 1 stampante di rete multi funzioni, 1 apparecchio multifunzione (stampante – fax e scanner), 1 server, 1 fax e 1 stampante per Stato civile. Vi è un telefono fisso connesso al centralino telefonico.

Criteri di Gestione delle Dotazioni Informatiche

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dei servizi tecnico-amministrativi verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- **la sostituzione dei personal pc in dotazione agli uffici potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole;**
- i personal computer e le stampanti vengono acquistati con l'opzione di garanzia con assistenza presso gli uffici comunali (**on-site**);
- in caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, sarà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- Halley Informatica gestisce l'installazione, la manutenzione e la gestione del software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e la manutenzione ordinaria di essi;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro sarà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

Criteri di Gestione dei Telefoni

a) Telefoni fissi

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni.

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune e la sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile.

Al fine di contenere la complessiva spesa per la telefonia si è provveduto a stipulare con la Telecom un contratto vantaggioso per la telefonia fissa.

b) Telefoni cellulari

Questo Ente ha acquistato negli anni scorsi n. 3 telefoni cellulari, con rispettive SIM, in dotazione del Sindaco e degli Operatori Esterni.

Criteri di Gestione delle Apparecchiature di Fotoriproduzione

Il Comune utilizza la nuova Multifunzioni in rete a noleggio, con un costo copia.

Autovetture di servizio: Il Comune ha in dotazione una Fiat Panda, modello 4x4, che viene impiegata per fini istituzionali.

Attrezzature di servizio:

- APE CAR
- Piccolo Autocarro
- Fuoristrada ISUZU in dotazione operai comunali e Protezione Civile

Dismissione dei beni

Il presente Piano non prevede dismissione delle dotazioni.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Monte San Martino, lì 25 maggio 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Comunale
Ercoli Pasquale

Il Rappresentante Legale

Il Sindaco
Dott. Matteo Pompei